

BICISTAFFETTA FIAB: A L'AQUILA 50 AMBASCIATORI ITALIANI DEL CICLOTURISMO

26 Settembre 2019



L'AQUILA – Arriveranno domani pomeriggio, 27 settembre, i 50 ambasciatori italiani del cicloturismo, in una delle tappe più importanti della Ciclostaffetta Fiab, che vede in Abruzzo il percorso finale, arrivando prima a L'Aquila e poi a Sulmona (sabato 28).

I ciclisti ambasciatori del turismo saranno ricevuti domani dall'assessore regionale allo sport Guido Quintino Liris e dall'assessore al turismo del Comune de L'Aquila, Fabrizia Aquilio, nella sede dell'Ance, in via de Gasperi 60, alle 18,30.

La Ciclostaffetta è un'iniziativa istituzionale della Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta Onlus, che, in collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture, promuove e coordina la rete delle ciclovie italiane.

Quest'anno, nella sua 19esima edizione, si è scelto di percorrere la Ciclovie degli Appennini, con la sigla BI 8 o delle aree interne, da un'idea di FIAB inserita nel più ampio progetto di Bicitalia, la rete nazionale di percorribilità ciclistica.

La Fiab ha scelto di organizzare la 19a edizione della Bicistaffetta nazionale lungo la parte centrale della futura Ciclovie dove si stanno concretizzando alcune realizzazioni positive ma dove nel contempo sono anche drammaticamente evidenti le criticità della ricostruzione post terremoto che hanno colpito molte delle località che si sono attraversate. La Fiab è convinta che la bicicletta possa rappresentare un'opportunità di crescita in questi territori così come dimostrano esperienze italiane e straniere.

Per questo le rispettive associazioni Fiab locali hanno organizzato dei momenti di confronto con i massimi rappresentanti delle istituzioni locali: per portare la testimonianza del successo delle scelte strategiche che, in altri Paesi europei e altre regioni italiane, hanno puntato sul recupero e la valorizzazione dei centri storici, il patrimonio paesaggistico, il recupero a fine ciclistici delle numerose linee ferroviarie non più utilizzate da anni, la creazione di sentieri ciclabili e di ciclovie lungo i fiumi o lungo strade romane consolari, gli itinerari di transumanza dei cammini religiosi, un'ospitalità distribuita capillarmente sul territorio.

Tutti ingredienti che possono creare le condizioni di un "turismo green" che possa ridare fiato alle comunità locali per la costruzione di una nuova economia senza intaccare il capitale storico-ambientale di queste regioni.

La Bicistaffetta si conclude a Sulmona – dopo circa 450 km dalla partenza Stia (Arezzo) – sabato 28 settembre. Bicincontriamoci a Sulmona, l'associazione locale federata Fiab, accompagnerà i ciclisti nell'ultima tappa, 75 chilometri da L'Aquila a Sulmona, lungo la Valle dell'Aterno.

L'appuntamento per la partenza da L'Aquila è alla fontana monumento delle 99 Cannelle, alle 8,30.

L'arrivo a Sulmona è previsto intorno alle ore 17 e la manifestazione si concluderà presso l'auditorium dell'Annunziata per un

saluto conclusivo e un confronto con le rappresentanze istituzionali. Sarà l'occasione per presentare ai rappresentanti Fiab e Bicitalia il Progetto Ciclovidia, che rientra a tutti gli effetti nella Ciclovia BI 7(Ciclovia Tiburtina Valeria)che da Pescara porta a Roma seguendo il tracciato della Tiburtina Valeria, costituendo il collegamento tra la costa adriatica e l'interno, fino al versante Tirrenico.

L'incontro è aperto a tutti gli interessati.

La Bicistaffetta 2019 ha ottenuto il patrocinio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, della Regione Toscana, della Regione Abruzzo, della Regione Umbria, dei comuni di Gubbio, Norcia, Foligno, Umbertide, Gualdo Tadino, Pratovecchio Stia, Anghiari, Sulmona, Campotosto e Amatrice.

Programma dettagliato e maggiori informazioni su Bicistaffetta 2019 su www.bicistaffetta.it